



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE AMMINISTRATIVO
SERVIZIO AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE N. 47 / 2024

DEL 16/02/2024

OGGETTO: RINNOVO QUOTA ASSOCIATIVA A.N.U.S.C.A. ANNO 2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTE la deliberazione G.C. n. 58 del 27/04/2023 ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2023-2025"

PREMESSO che A.N.U.S.C.A. (Associazione Nazionale degli Ufficiali di Stato Civile ed Anagrafe), costituita nel 1980 ed eretta ad Ente Morale con Decreto del Ministero dell'Interno in data 19/07/1999 fornisce agli operatori dei Servizi Demografici supporto rappresentativo in tutte le sedi istituzionali e servizi di formazione e di aggiornamento professionale;

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità

Visti altresì:

- l'art. 107 comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce ai Responsabili di Settore i compiti di attuazione degli obiettivi e programmi definiti con atti di indirizzo, adottati dall'organo politico;
- l'art. 109 comma 2 del sopracitato D. Lgs. n. 267/2000 che dispone che, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, le funzioni di cui all'art.107, commi 2 e 3, spettano ai responsabili degli uffici o dei servizi;
- l'art. 183 del D. Lgs. 28 agosto 2000 n. 267 che disciplina le procedure di prenotazione e assunzione degli impegni di spesa;

Richiamato il provvedimento sindacale n. 3 del 24/03/2023 , ai sensi dell'art. 50, comma 10 del D. Lgs. n. 267/2000, con cui si demandano al sottoscritto le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000, secondo le modalità e i criteri di cui all'art. 109 del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che:

- con deliberazione consigliere n. 10 del 27/04/2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025, esecutivo a norma di legge;
- con deliberazione consigliere n. 9 del 27/04/2023 è stato approvato l'aggiornamento al DUP 2023/2025;

Vista la comunicazione prot. n. 913 del 22/01/2024 con cui A.N.U.S.C.A confermava l'invarianza della quota associativa per l'anno 2024 rispetto agli anni precedenti;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 5 del 23/01/2024 ad oggetto "Rinnovo adesioni ad Enti ed associazioni anno 2024" esecutiva ai sensi di legge, ai sensi della quale veniva stabilito di aderire anche per l'anno 2024 ad A.N.U.S.C.A. alle stesse condizioni dell'anno precedente provvedendo alla sottoscrizione della quota "A" che risulta adeguata alle esigenze di questo Ente;

Rilevato dal sito internet di Anusca/comunicazione Anusca che l'importo della quota associativa "A" a valere per l'anno 2024 risulta pari ad € 130,00 esente I.V.A. in quanto Ente Morale rientra tra gli Enti non commerciali di cui all'art. 148 del D.P.R. 917/1986, comma 1 e comma 3, d.p.r. 633/1972 art. 2 comma 3, lett. a) e art. 4 comma 4;

Richiamato il punto 4.11 della determinazione AVCP n. 4 del 07/07/2011 il quale prevede che la normativa sulla tracciabilità non trova applicazione al pagamento di quote associative effettuato dalle stazioni appaltanti, atteso che le suddette quote non configurano un contratto d'appalto;

Dato atto che la somma sopra determinata trova giusta copertura al capitolo 10301111130 del bilancio di previsione 2023/2025 esigibilità 2024, che presenta la necessaria disponibilità;

Preso atto dell'attestazione inerente la regolarità contributiva mediante DURC INPS_39521796 del 02/02/2024 con scadenza al 01/06/2024;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), nel quale si dispone che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio fino al termine del differimento, nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria;

EVIDENZIATO come in esercizio provvisorio ai sensi del succitato art. 163, comma 1, gli enti gestiscano gli stanziamenti competenza negli importi previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione e, nello specifico, con riferimento agli stanziamenti dell'esercizio 2024 del bilancio finanziario di previsione 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 27/04/2023;

RICHIAMATA altresì la Deliberazione G.C. n. 166 del 28/12/2023 avente oggetto "Esercizio provvisorio anno 2024. Assegnazione provvisoria risorse di bilancio anno 2024 (art. 163 del d.lgs. n. 267/2000)";

EVIDENZIATO altresì che:

- ai sensi del comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza;

- ai sensi del comma 5, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, le spese di cui al succitato comma 3 per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

DATO ATTO che trattasi di una spesa necessaria per il funzionamento degli Uffici e dell'Ente e non è sottoposta quindi all'obbligo dei dodicesimi ex art. 163 c. 5 lett. c) del D.Lgs. 267/2000, escludente le spese "a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti";

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. n. 267/2000, così modificato dall'art. 74 del D.lgs. n. 118/2011, introdotto dal D.lgs. n. 126/2014;

Tutto ciò premesso;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, diverrà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e sarà quindi iscritto nel relativo registro e pubblicato all'albo pretorio;

D E T E R M I N A

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di versare, mediante bonifico bancario sul conto corrente codice IBAN IT 36 Q 03069 36754 074000005821 presso la Banca Intesa San Paolo, filiale di Castel San Pietro Terme, intestato ad A.N.U.S.C.A – Viale delle Terme n. 1056 di Castel San Pietro Terme (Bo) la somma di € 130,00, esente IVA a titolo di quota associativa "A" per l'anno 2024;
3. di dare atto che la spesa trova copertura finanziaria al capitolo 10301111130 del bilancio 2023/2025 esigibilità 2024, che presenta la necessaria disponibilità;
4. di dare atto della regolarità sotto il profilo tecnico di quanto forma oggetto della presente determinazione;
5. di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U. d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
6. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'Ente per il periodo di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, ex art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii.
7. di dare atto che i dati relativi alla presente Determinazione saranno pubblicati ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, presso la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web istituzionale.

NOTA: avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.

Lì, 16/02/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
PARIS LUCA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

